

**Incredibile procedimento vessatorio contro un giudice bolognese**

# **Magistrato sotto inchiesta per un dibattito su Pinelli**

**DALLA REDAZIONE**

**BOLOGNA, 9 dicembre**

Un magistrato bolognese è stato messo sotto inchiesta per aver partecipato a un dibattito sul libro di Camilla Cederna: «Pinelli, una finestra sulla strage». La notizia ha destato a Palazzo di Giustizia motivata preoccupazione anche per un montante rigurgito d'autoritarismo e di continue intimidazioni politiche che hanno trovato appoggio e ispirazione in queste ultime settimane nel fascistizzante *Resto del Carlino*.

Il magistrato colpito da questo provvedimento vessatorio è il giudice di Tribunale dottor Federico Governatori, segretario di *Magistratura democratica* e direttore della rivista giuridica *Quale giustizia?*, che nel passato ebbe già a subire analoghe intimidazioni. L'inchiesta sarebbe stata originata da un rapporto dei carabinieri, accolto a scatola chiusa dal presidente del Tribunale e dal Procuratore della Repubblica: i referenziari dell'Arma avrebbero accusato il magistrato di aver pronunciato, durante il dibattito svoltosi davanti a migliaia di persone nella sala Farnese di Palazzo d'Accursio, «giudizi» avventati su procedimenti in atto (la querela di Calabresi a Pio Baldelli e l'istruttoria, faticosamente ottenuta, a carico del Calabresi e di altri funzionari della questura milanese, per il tragico volo dalla finestra di Giuseppe Pinelli).

L'inchiesta è stata affidata al primo presidente della Corte d'Appello. A questo proposito si è fatto osservare negli ambienti interessati che la procedura seguita a danno di Governatori è tale da destare comprensibili perplessità giacché si è pensato di inquisire uno stimato magistrato senza aver nemmeno pensato, prima di compiere un passo così grave, di ascoltare altre campane che non fossero quelle del disattento o attentissimo (a senso unico) graduato dei carabinieri, che ha preteso ricostruire a memoria un acceso dibattito a cui parteciparono oltre al dottor Governatori, Camilla Cederna, Mario Capanna e lo avv. Smuraglia oltre che numerosi cittadini.

**E' il segretario di «Magistratura democratica», dott. Governatori - Avrebbe espresso, secondo un rapporto «a memoria» dei carabinieri, giudizi «avventati» sui procedimenti in atto**